

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 FEBBRAIO 2009
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio Comunale, presieduto da Leonardo Impegno, si è riunito oggi nella sede di Via Verdi. All'appello iniziale, presieduto da Leonardo Impegno, sono risultati presenti 31 consiglieri su 61. In apertura il Presidente ha comunicato all'assemblea il passaggio del consigliere Minisci dal gruppo del Prc a quello misto, al quale ha aderito anche il consigliere Galiero, già componente del gruppo del Pd. La prima parte della seduta ha registrato gli interventi di numerosi consiglieri, svolti ai sensi dell'art. 37 del Regolamento e dedicati, in gran parte, alle critiche rivolte al Vice Sindaco Santangelo. Sull'argomento ha preso la parola anche il Sindaco Iervolino per ribadire l'assoluta fiducia nei confronti del Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica Santangelo. Terminati gli interventi dei consiglieri, e dopo aver verificato, su richiesta del consigliere Ambrosino, l'esistenza del numero legale – erano presenti 34 consiglieri – l'Aula ha approvato a maggioranza la proposta del capogruppo del Pd, Antonio Borriello, di invertire l'ordine dei lavori per consentire al Vice Sindaco di illustrare la delibera a sua firma prima di allontanarsi per impegni istituzionali. Illustrando l'atto deliberativo - n. 1349 del 23/09/2008 di proposta al Consiglio sulle modalità per il versamento dei diritti di segreteria istituiti con L. n. 68/93 e s.m.i. e regolamentazione del contributo dovuto dai promotori dei Piani Urbanistici Attuativi nel caso di adesione facoltativa alla procedura per fasi prevista dal disciplinare approvato con disposizione dirigenziale del coordinatore del dipartimento pianificazione urbanistica n. 18 del 14/03/2008 – il Vice Sindaco ha spiegato che lo spirito del provvedimento va nella direzione di semplificazione del rapporto tra privati e Uffici amministrativi nelle ipotesi di esame ed attuazione dei Piani urbanistici attuativi. Al termine del dibattito, l'Aula ha rinviato la delibera in Commissione per maggiori approfondimenti.

Il Consiglio è, quindi, proseguito, anche sotto la vice presidenza del vice presidente Lupo, con l'esame della delibera relativa all'istituzione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, illustrata dall'Assessore competente, Giulio Riccio. Per assemblare i 37 emendamenti presentati all'atto, il Presidente Impegno ha disposto, al termine della relazione, una breve sospensione tecnica della seduta. Dopo la ripresa dei lavori, l'Aula ha approvato 13 emendamenti firmati dal consigliere Santoro, 1 proposto dal consigliere De Masi, 1 dal consigliere Carotenuto ed 1 a firma del consigliere Antonio Borriello, approvando, poi, l'atto deliberativo a maggioranza, con il voto contrario del gruppo di Alleanza Nazionale e l'astensione del Nuovo PSI. I consiglieri Nicodemo e Carotenuto, intervenendo sull'ordine dei lavori, hanno, quindi, chiesto la sospensione dei lavori e l'esame degli altri punti all'ordine del giorno nella prossima seduta consiliare già convocata per il prossimo 19 febbraio. Al termine di un breve dibattito sul punto, il consigliere Moretto ha chiesto la verifica del numero legale, accertato in 26 consiglieri su 61.

Constatata l'assenza del numero di consiglieri necessario alla prosecuzione dei lavori, il Presidente Impegno ha, quindi, dichiarato sciolta la seduta.